

«Occorre lavorare tutti insieme per rilanciare il ruolo regionale del capoluogo al di là della cinta daziaria»

«Più abitanti nel centro storico»

Il presidente del "Campo", Soriero: «Dove sono finiti i 4 milioni per il Masciari?»

di EDVIGE VITALIANO

LA SUA fotografia della città? «E' come se l'obiettivo si fosse fermato: l'immagine è ferma da un anno rischia di deteriorarsi, non solo per l'usura del tempo ma anche per la rassegnazione di tanti cittadini». Lui è Pino Soriero, architetto, presidente dell'associazione culturale "Il Campo", parlamentare, già sottosegretario di Stato ai Trasporti durante il governo Prodi e già assessore all'Urbanistica nell'ultimo anno della Giunta Olivo.

Con Pino Soriero prosegue il viaggio del Quotidiano sulle emergenze del capoluogo calabrese, senza trascurare quelle che sono le vocazioni da assecondare per garantire un futuro alla città. Un viaggio che si sta ampliando ma tiene dritta la barra sul destino della città.

Lei parla di rassegnazione dei cittadini e da più parti si registra una disaffezione al voto che al momento sembra contraddistinguere il prossimo, inatteso, voto di primavera. Cosa pensa a riguardo?

«C'era da aspettarsi perché la politica è stata sfigurata da un copione che si è consumato nello scontro dietro le quinte nel Palazzo con le dimissioni irrevocabili di Michele Traversa. Ecco perché credo che la prossima campagna elettorale per essere limpida deve presupporre, innanzitutto, le ragioni vere delle dimissioni dell'ex primo cittadino, dei conflitti tra poteri pubblici e interessi privati, perché quest'ultimo punto è fondamentale per costruire nuove prospettive di crescita e sviluppo».

Quali, a suo giudizio, le emergenze prioritarie da affrontare nell'immediato superata la "vacatio" amministrativa?

«Per prima cosa per garantire ai cittadini il "diritto alla città", a una qualità urbana delle residenze e dei servizi sono prioritari due obiettivi: primo legalità e sicurezza per sottrarre interi quartieri ai condizionamenti della malavita organizzata; secondo potenziare al massimo le funzioni di programmazione, indirizzo e controllo dell'amministrazione comunale per indirizzare anche gli investimenti privati. Faccio un esempio: ogni cittadino dovrebbe poter leggere attentamente la sentenza con la quale il Consiglio di Stato ha riconosciuto valido il lavoro condotto dalla precedente amministrazione proprio sul



Pino Soriero durante un incontro nella sede del "Campo"

Piano strutturale comunale relativo alle decisioni dell'assetto del territorio. Rispetto allo scontro tra due gruppi professionali il Consiglio di Stato ha detto che il Comune ha fatto bene a potenziare l'Ufficio del piano ovvero la valorizzazione di competenze interne che ogni giorno sappiamo tenere i riflettori accesi su quello che spontaneamente avviene sul territorio».

E questo territorio che vocazione ha?

«E' un territorio che va ancora tutelato e valorizzato a partire dall'area danneggiata dall'alluvione di Jano all'area finora salvaguardata di Giovinco che deve prevedere investimenti per il turismo, la pesca e la nautica e innanzitutto

il centro storico».

Centro storico, dunque, come garantire un futuro a questa parte vitale del capoluogo?

«Intanto, mandando avanti i progetti già avviati e finanziati. Dopo la riqualificazione delle prime facciate bisogna intervenire su altri edifici perché si abbellisce un'altra parte di città e si dà subito lavoro a tante piccole imprese e a tanti artigiani. E poi bisogna avviare nell'immediato i lavori del collegamento ferroviario, il "pendolo", colpevolmente bloccati. Al di là del rimbalzo di responsabilità tra Comune e Regione dispiace dover registrare che, mentre, a Cosenza il progetto presentato dopo è già in fase esecutiva per Ca-

tanzero in questi mesi non si è fatto nulla. E', invece, un progetto strategico per garantire il collegamento veloce tra il centro storico e l'area di Germaneto con l'università e gli Uffici regionali».

Cosa fare concretamente?

«Apprezzando il dibattito che il Quotidiano ha aperto e sta portando avanti e che ha inglobato anche la spinosa questione del Masciari, io insisto sul fatto che bisogna aumentare il numero di cittadini che abitano, vivono e frequentano il centro storico. E allora pongo delle domande: che fine ha fatto il protocollo d'intesa con l'università per favorire la residenza di alcune centinaia di studenti? E perché nell'ex Stac non è ancora aperta la se-

greteria per gli studenti e il caffè universitario come previsto e per cui sono stati stanziati i finanziamenti? Eppure, lì in quell'edificio è aperto l'unico museo del rock esistente in Italia. Perché sono stati sottratti ben quattrocentomila euro alla riqualificazione della galleria Mancuso? Perché sono stati cancellati i quattro milioni di euro decisi per il Masciari?».

Cosa ne pensa di una coop per salvare il teatro?

«E' una proposta interessante da incoraggiare ricordando che la scelta di acquistare il Masciari acquisendolo al patrimonio comunale è inderogabile, altrimenti diventa illusorio discutere di cooperative di sola gestione. Non a

caso abbiamo obbligato anche i titolari della costruenda multi sala alle Fontane a ricordarsi ai cinema già operanti nel centro storico e a concordare con loro una strategia di potenziamento dell'offerta cinematografica e teatrale in tutta la città. Ma quel protocollo d'intesa che fine ha fatto? Le prospettive di rilancio del Masciari, inoltre, non possono non raccordarsi all'attività importante che sta svolgendo la fondazione Politeama».

Cosa augura al prossimo governo della città?

«Di essere autorevole perché qualificato e autonomo rispetto alle pressioni di interessi particolari. C'è bisogno di un salto di qualità nella rappresentanza politica e istituzionale che sappia essere lungimirante per costruire basi solide al futuro del capoluogo di regione, altro la "miopia" auspicata ieri su queste pagine dal presidente di Confindustria, Giuseppe Gatto. Per scuotere la città dal torpore e dalla rassegnazione c'è bisogno di una squadra forte che metta in primo piano gli interessi collettivi, che non si pieghi alla logica dei favori che rilanci un ruolo regionale al di là della cinta daziaria. Analoghe scelte devono avere il coraggio di fare anche gli imprenditori».

Salvaguardia del paesaggio, piano colore, beni culturali, spiagge e verde: su cosa scommettere?

«Sono tutti elementi che vanno affrontati singolarmente e integrati in una politica di qualità urbana a partire dalla qualificazione delle scarpate all'attrezzatura di aree verdi nei quartieri e aumentando anche la dotazione di verde nel centro storico in alcune strade che ne sono completamente sguarnite. Bisogna riqualificare tutto il costone nell'accesso alla città verso Pratica lungo via Carlo V rendendo fruibile la stazione di Pratica delle Ferrovie della Calabria rendendo attrattiva il parcheggio sotto Bellavista finora del tutto inutilizzato».

Si candiderà in questa tornata, col centrosinistra, ovviamente?

«Vedo ancora troppe discussioni su candidature e liste e pochissime riflessioni sui contenuti di un programma che sia in grado di rivitalizzare la città. Su questo oggi sono impegnato prioritariamente e in settimana prossima presenterò una pubblicazione sul Governo del territorio della città».

IL SEMINARIO

Il concetto di Stato sotto la lente dei liberali

di LUIGI MARIANO GUZZO

«Il liberalismo e il problema dello Stato» è il tema che il professore Carlo Lottieri, dell'Università degli Studi di Siena, ha trattato nella seconda lezione della Scuola di Liberalismo "Ludwig von Mises", presso la l'edificio di Scienze giuridiche dell'Università Magna Graecia di Catanzaro. L'iniziativa è organizzata dalla Fondazione "Vincenzo Scoppa" e dalla rivista "Liber@mente" in collaborazione con il Dipartimento di Scienze giuridiche, storiche, economiche e sociali dell'Università "Magna Graecia", la Camera di Commercio, l'Unipol Banca, la Fondazione "Hayek Italia", il Lions Club Medio Jonio, Armonie d'Arte Festival e la Fondazione "Stella Onlus".

Nell'introdurre il seminario San-

dro Scoppa (in foto con Lottieri), presidente dell'omonima fondazione, ha evidenziato che «quello dello Stato è uno dei problemi di maggiore importanza che da lungo tempo affrontano i pensatori liberali». Carlo Lottieri ha poi svolto la sua approfondita relazione esaminando quella forma particolare di potere che è lo Stato moderno, «un'entità che si è svi-



luppata alla fine del Medio Evo, dopo che l'ordine giuridico pluralistico di quell'età è stato soppiantato da un'istituzione di tipo nuovo: centralizzata, territoriale, perpetua, sovrana».

Lo stesso relatore ha poi sottolineato come lo Stato si sia autorappresentato quale interprete di un potere libero da ogni vincolo e irresistibile, che assorbe sempre di più al suo interno la società e limita oltremodo la libertà individuale.

«Per poter fare questo - ha quindi rilevato il professore Lottieri - lo Stato ha rivendicato una legittimazione di carattere sacrale, prima utilizzando strumentalmente la fede cristiana e poi prospettandosi esso stesso come fonte autentica di salvezza. Di fronte alla questione del potere, il pensiero liberale - ha infine concluso il relatore - ha prospettato diverse soluzioni».

TUTTOCITTÀ

NUMERI UTILI

FFSS 0961.751022
Municipio 8811
Carabinieri ufficio ricezione denunce (h24) 0961.894111

SERVIZIO GUASTI

Acqua 0961.881259
Enel 803500
Gas 0961.751414

UTILITÀ SOCIALE

MEDIASSISTANCE - assist.domic. 0961.777031
Consulorio familiare 0961.746162
Centro di salute mentale 0961.883464
CODACONS, assoc. consumatori 70961.97552
axa-arcis • Assistenza anziani 0961.726884
sert • Servizio tossicodipendenze 0961.793748
LINEA VERDE DROGA 800-019899
CEIS • Centro di solidarietà 0961.753400
FILO DIRETTO PER L'INFANZIA 0961.727272
A.N.M.I.C. al servizio dei disabili 0961.725541

CIRCOSCRIZIONI

I CIRCOSCRIZIONE via E. Vitale 84 0961.881557
II CIRCOSCRIZIONE via M. Greco 0961.881560
III CIRCOSCRIZIONE via XVIII Ottobre 0961.881361
IV CIRCOSCRIZIONE via Del Mare 0961.881956

AL CINEMA

THE SPACE CINEMA : 892111

HUGO CABRET 3D
SALA 1 ORARI: 16:50
BENVENUTI AL NORD
SALA 1 ORARI: 19:05 21:30
BENVENUTI AL NORD
SALA 2 ORARI: 17:10 19:50 22:30
MILLENNIUM : UOMINI CHE ODIANO LE DONNE
SALA 3 ORARI: 17:10 19:50 22:30
MISSION IMPOSSIBILE: PROTOCOLLO FANTASMA
SALA 4 ORARI: 17:05 19:45 22:30
BENVENUTI AL SUD
SALA 5 ORARI: 17:50
HUGO CABRET NO 3D
SALA 5 ORARI: 20:15 22:25

COMUNALE

BENVENUTI AL NORD
ORARI: 16:00 18:00 20:00 22:15

MASCIARI

HUGO CABRET
ORARI: 17:30 20:00 22:15
ACAB
ORARI: 18:00 20:00 22:00

SUPERCINEMA

MISSION IMPOSSIBILE: PROTOCOLLO FANTASMA
ORARI: 17:00 19:30 22:00

FARMACIE

SERVIZIO NOTTURNO

SESTITO Via Indipendenza 1, 0961 746577
CIACCI Viale dei Bizantini 0961 751503
BARBALACE Viale Cratone 0961 721218

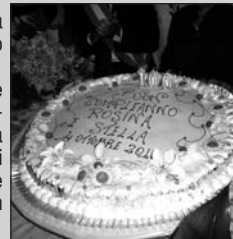
SERVIZIO CONTINUATO

IOPPOLO Viale Tommaso Campanella 95 0961 772832
GIAMPA' Corso Giuseppe Mazzini 152 0961 726005
PITARO Viale Magna Grecia 0961 780819



TANTI AUGURI

Alla nostra mamma CARMEN per il suo compleanno... Cara mamma la tua grande forza, il tuo spirito allegro, la tua ironia e vitalità ci ha regalato momenti indimenticabili! Grazie mamma per tutto. Con amore Fabio e Silvio.



Se avete da segnalare un lieto evento (ricorrenze, lauree, nozze, nascite) da pubblicare in questa rubrica, inviate un fax al numero 0961/792168 oppure una mail all'indirizzo ilquotidiano.cz@finedit.com